

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ACOSEA IMPIANTI S.R.L.
Sede: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 FERRARA FE
Capitale sociale: 42.079.181,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: FE
Partita IVA: 01642180382
Codice fiscale: 01642180382
Numero REA: 185147
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 829999
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	346.575	389.897
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>346.575</i>	<i>389.897</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	114.916	114.916
2) impianti e macchinario	66.963.658	67.544.470
3) attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	1.411	-
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>67.079.985</i>	<i>67.659.386</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
4) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>67.426.560</i>	<i>68.049.283</i>
C) Attivo circolante		

	31/12/2018	31/12/2017
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	14.420	6.762
esigibili entro l'esercizio successivo	14.420	6.762
2) verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti	2.728	3.435
esigibili entro l'esercizio successivo	2.728	3.435
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari	7.085	3.287
esigibili entro l'esercizio successivo	7.085	3.287
5-ter) imposte anticipate	252.347	294.853
5-quater) verso altri	964.650	965.208
esigibili entro l'esercizio successivo	643	1.201
esigibili oltre l'esercizio successivo	964.007	964.007
<i>Totale crediti</i>	<i>1.241.230</i>	<i>1.273.545</i>
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5) strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
1) depositi bancari e postali	879.908	1.426.910
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	-	-
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>879.908</i>	<i>1.426.910</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>2.121.138</i>	<i>2.700.455</i>
D) Ratei e risconti	4.718	5.467
<i>Totale attivo</i>	<i>69.552.416</i>	<i>70.755.205</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	43.264.340	43.100.697
I - Capitale	42.079.181	42.079.181
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	351.152	333.479
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della societa' controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	954.063	1.268.282
<i>Totale altre riserve</i>	<i>954.063</i>	<i>1.268.282</i>
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(799.098)	(933.700)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	679.042	353.455
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
Totale patrimonio netto	43.264.340	43.100.697
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	1.051.445	1.228.552
4) altri	2.047.814	1.680.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>3.099.259</i>	<i>2.908.552</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti		
1) obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche	7.732.565	9.378.949
esigibili entro l'esercizio successivo	1.732.578	1.646.385
esigibili oltre l'esercizio successivo	5.999.987	7.732.564
5) debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	19.864	20.721
esigibili entro l'esercizio successivo	19.864	20.721
8) debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti	137.937	83.443
esigibili entro l'esercizio successivo	137.937	83.443
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.531	93.130
esigibili entro l'esercizio successivo	96.531	93.130
12) debiti tributari	2.787	2.751
esigibili entro l'esercizio successivo	2.787	2.751
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.358	815
esigibili entro l'esercizio successivo	1.358	815
14) altri debiti	15.161.713	15.130.147
esigibili entro l'esercizio successivo	13.121	17.556
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.148.592	15.112.591
<i>Totale debiti</i>	<i>23.152.755</i>	<i>24.709.956</i>

	31/12/2018	31/12/2017
E) Ratei e risconti	36.062	36.000
<i>Totale passivo</i>	<i>69.552.416</i>	<i>70.755.205</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.107.271	3.166.432
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	138.837	128.646
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>138.837</i>	<i>128.646</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>3.246.108</i>	<i>3.295.078</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	135	-
7) per servizi	383.849	370.627
8) per godimento di beni di terzi	1.052	1.418
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	-	-
b) oneri sociali	-	-
c) trattamento di fine rapporto	-	-
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	43.322	43.322
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	582.426	580.976
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	-	-
liquide	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	625.748	624.298
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	500.000	500.000
14) oneri diversi di gestione	139.309	435.452
<i>Totale costi della produzione</i>	1.650.093	1.931.795
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	1.596.015	1.363.283
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	-	-
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	9.475	9.926
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	9.475	9.926
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	9.475	9.926
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	470.148	548.267
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>470.148</i>	<i>548.267</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(460.673)</i>	<i>(538.341)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie	-	-
18) rivalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale rivalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attivita' finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	1.135.342	824.942
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	461.575	471.485
imposte relative a esercizi precedenti	(5.275)	2
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>456.300</i>	<i>471.487</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	679.042	353.455

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	679.042	353.455
Imposte sul reddito	456.300	471.487
Interessi passivi/(attivi)	460.673	538.341
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>1.596.015</i>	<i>1.363.283</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	500.000	680.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	625.748	624.298
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(42.505)	(72.780)
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>1.083.243</i>	<i>1.231.518</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.679.258</i>	<i>2.594.801</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.658)	(4.200)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(857)	8.995
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	749	(753)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	62	
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	130.012	121.146
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>122.308</i>	<i>125.188</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>2.801.566</i>	<i>2.719.989</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(460.673)	(538.341)
(Imposte sul reddito pagate)	(456.300)	(471.487)
(Utilizzo dei fondi)	(132.186)	
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.049.159)</i>	<i>(1.009.828)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.752.407	1.710.161
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.025)	(164)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.025)	(164)

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(1.646.384)	(1.564.490)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(650.000)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.296.384)	(1.564.490)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(547.002)	145.507
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.426.910	1.281.403
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.426.910	1.281.403
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	879.908	1.426.910
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	879.908	1.426.910

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al .

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Altre immobilizzazioni immateriali	20 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le valutazioni delle immobilizzazioni materiali relative al "ciclo idrico integrato" sono state computate traendo origine dalle iscrizioni contabili effettuate a seguito del conferimento del ramo d'azienda in fase di costituzione di Acosea Reti variate per effetto delle ridefinizioni valutative effettuate in sede di scissione di Acosea S.p.A. con conferimento del "Ramo Gestione" in Hera S.p.A. e del "Ramo Reti" nella neo costituita Acosea Impianti S.r.l.

Nel corso degli anni 2005 e 2006 sono stati effettuati ulteriori conferimenti per un totale di Euro 16.781.181 da parte dei Soci Comune di Ferrara, di Bondeno e di Cento di impianti del "ciclo idrico integrato". Tali stime hanno trovato riscontro nelle perizie estimative effettuate in sede di scissione e fusione dall'esperto nominato dal Tribunale di Bologna e per quanto riguarda i conferimenti nelle perizie dell'esperto incaricato.

Si rammenta che tutte le immobilizzazioni materiali inerenti il "ciclo idrico integrato" di proprietà della società sono state oggetto di contratto d'affitto di ramo d'azienda di durata novennale, con decorrenza a partire dal 1° settembre 2004, con l'Ente Gestore del servizio idrico Hera S.p.A. stipulato in data 29/07/2004 redatto dal Notaio Marco Bissi, rep. 54523 racc. 12993 e, pertanto, sono state utilizzate direttamente dal soggetto gestore. In data 31/08/2013 il contratto in oggetto è giunto a formale scadenza e le Parti, su indicazione dell'*Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti*

(ATERSIR EMILIA ROMAGNA), hanno provveduto a stipulare un addendum al medesimo, registrato il 31/07/2014 al n. 12935, serie 1T, in considerazione del non interrotto possesso e della continuità della gestione di tale ramo.

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	5,00%-12,00%
Altri beni materiali	20,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti nell'attivo circolante, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata o in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

Per i debiti, vista l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata o in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto corretto non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in relazione al bilancio in rassegna.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo**Introduzione**

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Trattasi dei costi sostenuti nel 2007 per l'estinzione anticipata di alcuni mutui della Cassa Depositi e Prestiti e dell'imposta sostitutiva relativa al mutuo contratto con Unicredit Banca di Impresa di durata ventennale per la copertura delle estinzioni effettuate.

Tali oneri sono stati iscritti, con il consenso del Collegio Sindacale, come oneri pluriennali ammortizzati in base alla durata del mutuo stipulato con Unicredit e cioè 20 anni.

L'iscrizione della voce è stata mantenuta come previsto dall'OIC 24

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 43.322, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 346.575.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	476.542	476.542
Valore di bilancio	389.897	389.897
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	43.322	43.322
<i>Totale variazioni</i>	<i>(43.322)</i>	<i>(43.322)</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	866.439	866.439
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	519.864	519.864
Valore di bilancio	346.575	346.575

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni oggetto del contratto d'affitto con Hera S.p.A. sono ammortizzate dalla società Affittuaria, come previsto dal contratto stesso, mentre i beni conferiti dai Soci nel corso degli anni 2005 – 2006, ancorché in uso ad Hera S.p.A. già prima dei conferimenti, e gli acquisti effettuati successivamente sono ammortizzati direttamente da Acosea Impianti S.r.l.

Nel corso del 2016 sono stati acquisiti dal soggetto gestore del servizio idrico Hera Spa i lavori relativi ai seguenti progetti affidati tramite apposita convenzione:

- 'Potenziamento della rete di distribuzione di Via Metazzola e S.S. Matteo della Decima nel Comune di Sant'Agostino per l'importo complessivo di euro 198.754;

'Lavori di potenziamento agli impianti di sollevamento delle acque denominati S10 di Via Fabbri e San Luca in Via Eva e Adamo nel Comune di Ferrara' per l'importo complessivo di euro 146.166.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 100.684.263; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 33.604.278.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	145.256	100.535.161	821	100.681.238
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	32.990.691	821	33.021.852
Valore di bilancio	114.916	67.544.470	-	67.659.386
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	3.025	3.025
Ammortamento dell'esercizio	-	580.812	1.614	582.426
<i>Totale variazioni</i>	-	<i>(580.812)</i>	<i>1.411</i>	<i>(579.401)</i>
Valore di fine esercizio				
Costo	145.256	100.535.161	3.846	100.684.263
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.340	33.571.503	2.435	33.604.278
Valore di bilancio	114.916	66.963.658	1.411	67.079.985

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.762	7.658	14.420	14.420	-
Crediti verso controllanti	3.435	(707)	2.728	2.728	-
Crediti tributari	3.287	3.798	7.085	7.085	-
Imposte anticipate	294.853	(42.506)	252.347	-	-
Crediti verso altri	965.208	(558)	964.650	643	964.007
Totale	1.273.545	(32.315)	1.241.230	24.876	964.007

Commento

Si forniscono alcuni dettagli con riferimento alle voci più significative:

‘Crediti verso controllanti’: trattasi di credito per istanza di rimborso ai fini Ires presentata ai sensi del D.L. 201/2011 per il recupero dell'Irap relativa al costo del personale ed altri oneri assimilati a seguito di adesione al consolidato fiscale;

‘Crediti tributari’: trattasi di credito iva e irap relativi all'anno 2018;

‘Crediti per imposte anticipate’: credito relativo alla fiscalità differita connessa allo strumento finanziario derivato di copertura iscritto tra i ‘fondi per rischi ed oneri’ come previsto dall'OIC 32;

‘Crediti verso altri’: trattasi principalmente di:

- Credito vs/cassa DDPP (€ 940.557) a completamento di mutui concessi che diventerà esigibile solo alla presentazione della spesa finanziabile.
- Credito Vs/Hera (€ 23.450) relativo ai conguagli derivanti dall'operazione di scissione/fusione di Acosea S.p.A. in Hera S.p.A. e contestuale costituzione di Acosea Impianti S.r.l. con attribuzione del “Ramo reti” di Acosea S.p.A.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	14.420	2.728	7.085	252.347	964.650	1.241.230

Disponibilità liquide

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.426.910	(547.002)	879.908
Totale	1.426.910	(547.002)	879.908

Ratei e risconti attivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	4.703	-	4.703
Risconti attivi	764	(749)	15
Totale ratei e risconti attivi	5.467	(749)	4.718

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Per le iscrizioni di oneri finanziari nelle immobilizzazioni immateriali effettuate in anni precedenti si rimanda al paragrafo relativo alle immobilizzazioni immateriali.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	42.079.181	-	-	-	-	42.079.181
Riserva legale	333.479	17.673	-	-	-	351.152
Varie altre riserve	1.268.282	335.782	(1)	650.000	-	954.063
Totale altre riserve	1.268.282	335.782	(1)	650.000	-	954.063
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(933.700)	-	134.602	-	-	(799.098)
Utile (perdita) dell'esercizio	353.455	(353.455)	-	-	679.042	679.042
Totale	43.100.697	-	134.601	650.000	679.042	43.264.340

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Altre riserve (con utili fino al 2016)	618.281
Altre riserve (con utili fino al 2017)	335.782
Totale	954.063

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	42.079.181	Capitale		-
Riserva legale	351.152	Utili	A	-
Varie altre riserve	954.063	Utili	A;B;C	954.063
Totale altre riserve	954.063	Utili	A;B;C	954.063
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(799.098)	Capitale	E	-
Totale	42.585.298			954.063
Quota non distribuibile				799.098
Residua quota distribuibile				154.965
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Altre riserve (con utili fino al 2016)	618.281	Utili	A;B;C	618.281
Altre riserve (con utili fino al 2017)	335.782	Utili	A;B;C	335.782
Totale	954.063			954.063
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Analisi delle variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(933.700)	134.602	(799.098)

Commento

La voce A) VII “*Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi*” accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari considerata al netto degli effetti fiscali differiti.

Ai sensi dell’articolo 2426, comma 1, numero 11-*bis*, del codice civile tale riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per le finalità di cui agli articoli 2412, 2433, 2442, 2446 e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite”

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Strumenti finanziari derivati passivi	1.228.552	-	177.107	(177.107)	1.051.445
Altri fondi	1.680.000	500.000	132.186	367.814	2.047.814
Totale	2.908.552	500.000	309.293	190.707	3.099.259

Commento**Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri fondi per rischi e oneri differiti	2.047.814
Totale	2.047.814

Altri fondi per rischi e oneri differiti:

- per euro 2.000.000 destinato alla copertura dei possibili oneri futuri connessi alle manutenzioni incrementative sugli impianti così come previsto dal contratto di affitto di azienda con l'ente gestore del servizio idrico integrato Hera Spa sottoscritto in data 29/07/2014 registrato il 31/07/14 all'Agenzia delle Entrate di Bologna al n.12935 serie 1T. L'importo relativo verrà determinato a cura di Atersir, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna cui compete la vigilanza sul settore idrico
- per euro 47.814 importo residuo del fondo costituito per gli oneri connessi al pagamento dell'IMU sui beni ed impianti del ciclo idrico integrato, anche a seguito di variazioni di classamento catastale oggetto di contenzioso.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	9.378.949	(1.646.384)	7.732.565	1.732.578	5.999.987	5.451.216
Debiti verso fornitori	20.721	(857)	19.864	19.864	-	-
Debiti verso imprese controllanti	83.443	54.494	137.937	137.937	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	93.130	3.401	96.531	96.531	-	-
Debiti tributari	2.751	36	2.787	2.787	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	815	543	1.358	1.358	-	-
Altri debiti	15.130.147	31.566	15.161.713	13.121	15.148.592	-
Totale	24.709.956	(1.557.201)	23.152.755	2.004.176	21.148.579	5.451.216

Commento

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Arrotondamento	Totale
4)	7.732.565	7.732.565

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Depositi cauzionali ricevuti	12.477.000
	Debiti v/amministratori	2.466
	Debiti v/collaboratori	5.800
	Debiti diversi	128
	Debito vs/Hera a lungo termine	940.557
	Debiti vs/Hera x lavori a lungo termine	1.731.035
	Personale c/nota spese	38
	Soci c/utili	4.689
Totale		15.161.713

Si forniscono alcuni dettagli con riferimento alle voci più significative:

Debiti verso banche, trattasi di:

- Mutui erogati dalla Cassa DDPP ad Acosea S.p.A. trasferiti ad Acosea Impianti S.r.l. con l'assegnazione a seguito della scissione di Acosea S.p.A., in sede di costituzione di Acosea Impianti S.r.l. del "Ramo reti", dell'importo originario complessivo di € 15.080.542. Il debito ricomprende la somma, già precedentemente evidenziata, di € 940.557 ancora da erogare:

n. di riferimento	Data concessione	Data scadenza	Tasso	Importo originario	Debito residuo
4321557/00	19/05/1998	31/12/2019	7,50%	6.234.254	497.233
4321557/01	19/05/1998	31/12/2019	5,50%	1.615.891	128.880
4355318/00	13/12/1999	31/12/2020	4,85%	7.230.397	1.071.862

- Mutuo contratto nel 2007 con Unicredit Banca D'Impresa a seguito dell'estinzione anticipata di alcuni mutui con Cassa DDPP, dell'importo originario di € 11.000.000 della durata di anni 20 a tasso variabile per il quale è stato stipulato apposito contratto di copertura rischi per l'importo di € 10.000.000.

n. di riferimento	Data concessione	Data scadenza	Tasso	Importo originario	Debito residuo
55-00-4046026-000	22/06/2007	30/06/2027	VAR.	11.000.000	6.034.590

Debiti verso imprese controllanti, trattasi principalmente del debito verso il Comune di Ferrara (€ 83.235) per il rimborso del personale distaccato presso la Società relativo all'intero anno 2018 e del debito verso Holding Ferrara Servizi per il versamento del saldo ires anno 2018 a seguito dell'adesione al consolidato fiscale (€ 53.655).

Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllati trattasi principalmente del debito verso la consorella Amsef Srl per il rimborso del personale distaccato presso la Società nel 2018 (€ 89.599) e riaddebito di spese sostenute per conto di Acosea Impianti.

Altri debiti, trattasi principalmente di:

- debito per deposito cauzionale più relativi interessi annui (€ 12.477.000,00) istituito al momento del rinnovo del contratto di affitto d'azienda per € 12.000.000 nei confronti del gestore (Hera Spa) con obbligo di restituzione entro 12 mesi dalla scadenza del contratto d'affitto con il gestore unitamente agli interessi maturati calcolati al

- tasso dello 0,3% annuo;
- debito nei confronti di Hera Spa (€ 940.557) rimborsabile subordinatamente all'incasso dei crediti nei confronti della Cassa DDPP per mutui ancora da erogare;
- debito a lungo nei confronti di Hera Spa (€ 1.731.035) relativo ai lavori effettuati dal gestore del servizio idrico ante 2004

Suddivisione dei debiti per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllanti	Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	7.732.565	19.864	137.937	96.531	2.787	1.358	15.161.713	23.152.755

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	36.000	62	36.062
Totale ratei e risconti passivi	36.000	62	36.062

Commento

I ratei passivi (€ 36.000) sono relativi agli interessi sul deposito cauzionale di € 12.000.000 al tasso del 0,3% a favore di Hera S.p.A. (art. 12 del contratto d'affitto)

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico.

I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canone affitto ramo d'azienda 'ciclo idrico integrato'	2.898.871
Canone locazione Ente Gestore/Hera Spa	200.000
Canone locazione Poste Spa	8.400
Totale	3.107.271

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	3.107.271
Totale	3.107.271

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	434.148	36.000	470.148

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti.

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

L'iscrizione tra i crediti è da ricondursi unicamente alle differenze temporanee IRES (aliquota 24,00%) connesse all'iscrizione della voce 'Strumenti finanz.deriv.pass.di copertura' ai sensi dell'OIC 32 con contropartita la relativa riserva di patrimonio netto.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	1.051.445	-
Differenze temporanee nette	(1.051.445)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(294.853)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	42.506	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(252.347)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate strum.fin.der.di copertura	1.228.552	(177.107)	1.051.445	24,00	252.347	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel 2018 si è avvalsa di due dipendenti distaccati e precisamente un dipendente distaccato da un Comune Socio e l'altro distaccato da una società controllata dalla controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l. per l'importo complessivo di euro 172.834

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.650	11.667

Commento

Tale importo è comprensivo anche del costo delle procure

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al Collegio Sindacale per l'incarico di revisore legale dei conti.

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.833	5.833

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con l'unica eccezione di quanto indicato con riferimento alla voce 'Altri fondi'

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Insieme più grande	
Nome dell'impresa	Comune di Ferrara
Città (se in Italia) o stato estero	Ferrara
Codice fiscale (per imprese italiane)	00297110389
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Municipale n.2 - Ferrara

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Nella voce 'fondi per rischi ed oneri' è stato iscritto il valore del 'fair value' al 31/12/2018 dello strumento finanziario derivato di copertura sottoscritto nel 2007 dalla società per la mera copertura del tasso variabile del mutuo Unicredit con scadenza 30/06/2027

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del socio Holding Ferrara Servizi S.r.l.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla suddetta Società esercitante la direzione ed il coordinamento.

Le copie integrali dell'ultimo Bilancio, nonché le Relazioni dell'Organo Amministrativo, del Collegio Sindacale e del Revisore Unico della Società Holding Ferrara Servizi S.r.l. sono depositate presso la sede della stessa così come disposto dall'art.2429, c. 3 del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
------------------	------	----------------------	------

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
B) Immobilizzazioni	92.388.103		90.469.180	
C) Attivo circolante	3.127.197		3.319.716	
D) Ratei e risconti attivi	27.896		43.337	
Totale attivo	95.543.196		93.832.233	
Capitale sociale	81.643.400		81.643.400	
Riserve	6.681.247		4.543.576	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.276		2.870.172	
Totale patrimonio netto	90.776.923		89.057.148	
B) Fondi per rischi e oneri	250.000		-	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	46.934		42.990	
D) Debiti	4.469.339		4.725.103	
E) Ratei e risconti passivi	-		6.992	
Totale passivo	95.543.196		93.832.233	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2017		31/12/2016
A) Valore della produzione	637.350		762.102	
B) Costi della produzione	1.283.580		1.080.892	
C) Proventi e oneri finanziari	2.026.506		2.030.122	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	995.514		1.091.945	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(76.486)		(66.895)	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.452.276		2.870.172	

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che non risulta nulla da segnalare

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 679.041,58 come segue:

- euro 33.952,08 alla riserva legale, pari al 5% dell'utile d'esercizio;
- euro 645.089,50 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Roberto Polastri, Amministratore Unico

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Sede legale: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01642180382

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 185147

Capitale Sociale sottoscritto € 42.079.181,00 Interamente versato

Partita IVA: 01642180382

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2018

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2018; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La società ha proseguito nell'ambito dell'attività programmata sulla gestione amministrativa del patrimonio del ciclo idrico integrato conferito dai Comuni Soci sotto la vigilanza di Atersir - Agenzia di regolazione dei servizi pubblici locali ambientali della Regione Emilia-Romagna.

L'entità del corrispettivo per l'annualità 2018, determinata da Atersir, dovuti dal soggetto gestore Hera Spa ad Acosea Impianti Srl, quale soggetto proprietario di assets funzionali alla gestione del servizio idrico integrato ammonta ad euro 2.898.871.

A seguito di incontri con i tecnici di Atersir in merito alla proiezione delle incombenze finanziarie al termine del periodo concessorio ad Hera della gestione dell'idrico è stato notificato l'indirizzo dell'Autorità Vigilante secondo il quale ad Acosea dovranno essere rimborsati, sia pure con il vincolo della specifica destinazione quali spese destinate all'idrico, somme capienti per il rimborso della cauzione verso Hera di circa 14 ML. L'onere per il rimborso degli investimenti attuati da Hera non ancora ammortizzati verrà invece trasferito a carico del nuovo gestore che addebiterà tali oneri in bolletta.

Relativamente ai lavori oggetto della convenzione del 20/04/2012 con Hera sono stati rilevati nel bilancio 2016 gli investimenti per l'importo di euro € 344.920 e precisamente:

- Progetto 1. *“Potenziamento della rete di distribuzione idrica di via Metazzola e S.S. Matteo della Decima nel comune di Sant’Agostino”* – per l’importo complessivo di euro 198.754;
- Progetto 2. Sottoprogetto 1 *“Lavori di Potenziamento agli impianti di sollevamento delle Acque denominati S10 di via Fabbri e San Luca in via Eva e Adamo a Ferrara”* – per l’importo complessivo di euro 146.166.

mentre per il Progetto 2 – Sottoprogetto 2 – *“Realizzazione di un canale scolmatore delle acque meteoriche dal bacino di drenaggio urbano afferente alla via Aeroporto a Ferrara.”*- Acosea è in attesa di avere la definizione degli importi dei lavori effettuati dal soggetto incaricato.

Per quanto riguarda il Progetto 3 – *“Interruzione fisica del collettore fognario DN 2000 di Via Bologna a monte e a valle dell’interramento ferroviario della linea Ferrara-Rimini e opere accessorie”* nel corso del 2017 è stato presentato al Comune di Ferrara il progetto definitivo.

Durante l’anno si sono avuti incontri con ATERSIR (Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i servizi Idrici e Rifiuti) cui sono demandate la soluzione delle problematiche del settore idrico, per:

- Servizio Idrico Integrato: verifica e aggiornamento dei corrispettivi annui a partire dall’annualità 2016 dei Comuni Soci -Piani di ammortamento dei mutui relativi agli interventi finanziati direttamente dai Comuni.
- percorso per la definizione delle condizioni di cessazione dei contratti tra gestore uscente Hera spa e società patrimoniali e per la definizione dei rapporti con il nuovo gestore affidatario del servizio idrico integrato (SII) e ATERSIR.
- destinazione del Fondo Ripristino Beni Di Terzi (FRBT) e trattamento dei cespiti delle patrimoniali.
- Società Patrimoniali: nuovo affidamento e determinazione dei canoni per l’utilizzo degli asset.
- valutazione della legittimità di applicazione dell’Imu e della Cosap agli assets strettamente strumentali al servizio idrico integrato.

Sono continuati, anche nel 2018, gli incontri e scambi di comunicazioni con i Comuni Soci per la raccolta degli importi delle opere di urbanizzazione relative al S.I.I. realizzate dai privati a scomputo di oneri, nell’ambito di Piani Urbanistici attuativi.

Per quanto riguarda i rapporti con l’Ente Gestore Hera Spa sono continuati i contatti e gli incontri per la verifica degli impianti del S.I.I. non registrati in proprietà di Acosea Impianti Srl e inseriti in proprietà privata, le perdite Idriche nelle reti e serbatoi dell’acquedotto e problematiche connesse alla dismissione degli impianti.

A fine 2018 si è completata l’operazione di restituzione di un’area al Comune di Vigarano, tramite cessione, in quanto non più utilizzata per il ciclo idrico integrato.

E’ ancora in corso il contenzioso con l’Agenzia delle Entrate per l’accatastamento dei depuratori in categoria catastale E anziché D.

Nel corso del 2018 è avvenuto il cambio dell’Amministratore Unico, il rinnovo dell’ODV e la nomina del Responsabile della protezione dei dati personali (RPD o DPO) ai sensi degli artt. 37-39 del Regolamento UE 2016/679.

In data 10 Luglio 2018 è stata variata la sede sociale a Ferrara da Via Borso n.1 a Via Fossato di Mortara n.78.

A fine anno è stato prorogato il distacco di un quadro da una società del gruppo fino al 31/12/2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che Acosea Impianti Srl è soggetta all’attività di

direzione e coordinamento da parte della società Holding Ferrara Servizi Srl.

I principali effetti che l'attività di direzione e coordinamento ha prodotto sull'esercizio di impresa e sui suoi risultati possono essere così riassunti:

- condivisione dei servizi comuni alle altre società del gruppo;
- strutturazione del coordinamento direzionale e operativo;
- messa a sistema delle eccellenze professionali di ciascuna società;
- rafforzamento del sistema di valorizzazione, razionalizzazione e equilibrio delle risorse umane

Per quanto riguarda gli effetti della direzione e coordinamento si rimanda a quanto evidenziato nella sezione "rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti".

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	909.502	1,31 %	1.447.062	2,05 %	(537.560)	(37,15) %
Liquidità immediate	879.908	1,27 %	1.426.910	2,02 %	(547.002)	(38,33) %
Disponibilità liquide	879.908	1,27 %	1.426.910	2,02 %	(547.002)	(38,33) %
Liquidità differite	29.594	0,04 %	20.152	0,03 %	9.442	46,85 %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	24.876	0,04 %	14.685	0,02 %	10.191	69,40 %
Ratei e risconti attivi	4.718	0,01 %	5.467	0,01 %	(749)	(13,70) %
IMMOBILIZZAZIONI	68.642.914	98,69 %	69.308.143	97,95 %	(665.229)	(0,96) %
Immobilizzazioni immateriali	346.575	0,50 %	389.897	0,55 %	(43.322)	(11,11) %
Immobilizzazioni materiali	67.079.985	96,45 %	67.659.386	95,62 %	(579.401)	(0,86) %
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	1.216.354	1,75 %	1.258.860	1,78 %	(42.506)	(3,38) %
TOTALE IMPIEGHI	69.552.416	100,00 %	70.755.205	100,00 %	(1.202.789)	(1,70) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	26.288.076	37,80 %	27.654.508	39,08 %	(1.366.432)	(4,94) %
Passività correnti	2.040.238	2,93 %	1.900.801	2,69 %	139.437	7,34 %
Debiti a breve termine	2.004.176	2,88 %	1.864.801	2,64 %	139.375	7,47 %
Ratei e risconti passivi	36.062	0,05 %	36.000	0,05 %	62	0,17 %

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Passività consolidate	24.247.838	34,86 %	25.753.707	36,40 %	(1.505.869)	(5,85) %
Debiti a m/l termine	21.148.579	30,41 %	22.845.155	32,29 %	(1.696.576)	(7,43) %
Fondi per rischi e oneri	3.099.259	4,46 %	2.908.552	4,11 %	190.707	6,56 %
CAPITALE PROPRIO	43.264.340	62,20 %	43.100.697	60,92 %	163.643	0,38 %
Capitale sociale	42.079.181	60,50 %	42.079.181	59,47 %		
Riserve	506.117	0,73 %	668.061	0,94 %	(161.944)	(24,24) %
Utile (perdita) dell'esercizio	679.042	0,98 %	353.455	0,50 %	325.587	92,12 %
TOTALE FONTI	69.552.416	100,00 %	70.755.205	100,00 %	(1.202.789)	(1,70) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	64,17 %	63,34 %	1,31 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	364,55 %	347,31 %	4,96 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / TOT. ATTIVO	0,64 %	0,64 %	
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale dell'attivo patrimoniale			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,18 %	0,22 %	(18,18) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	62,20 %	60,92 %	2,10 %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle	15,13 %	17,31 %	(12,59) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
prestazioni (quota ordinaria)			
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C) Attivo circolante - C.II) Crediti (oltre l'esercizio successivo) + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	44,58 %	76,13 %	(41,44) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (incluso quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(24.162.220,00)	(24.948.586,00)	3,15 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,64	0,63	1,59 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	85.618,00	805.121,00	(89,37) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	1,00	1,01	(0,99) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(1.130.736,00)	(453.739,00)	(149,20) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio	(1.130.736,00)	(453.739,00)	(149,20) %

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
successivo) + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]			
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	44,58 %	76,13 %	(41,44) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.246.108	100,00 %	3.295.078	100,00 %	(48.970)	(1,49) %
- Consumi di materie prime	135				135	
- Spese generali	384.901	11,86 %	372.045	11,29 %	12.856	3,46 %
VALORE AGGIUNTO	2.861.072	88,14 %	2.923.033	88,71 %	(61.961)	(2,12) %
- Altri ricavi	138.837	4,28 %	128.646	3,90 %	10.191	7,92 %
- Accantonamenti	500.000	15,40 %	500.000	15,17 %		
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.222.235	68,46 %	2.294.387	69,63 %	(72.152)	(3,14) %
- Ammortamenti e svalutazioni	625.748	19,28 %	624.298	18,95 %	1.450	0,23 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	1.596.487	49,18 %	1.670.089	50,68 %	(73.602)	(4,41) %
+ Altri ricavi	138.837	4,28 %	128.646	3,90 %	10.191	7,92 %
- Oneri diversi di gestione	139.309	4,29 %	435.452	13,22 %	(296.143)	(68,01) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	1.596.015	49,17 %	1.363.283	41,37 %	232.732	17,07 %
+ Proventi finanziari	9.475	0,29 %	9.926	0,30 %	(451)	(4,54) %
+ Utili e perdite su cambi						

Voce	Esercizio 2018	%	Esercizio 2017	%	Variaz. assolute	Variaz. %
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	1.605.490	49,46 %	1.373.209	41,67 %	232.281	16,92 %
+ Oneri finanziari	(470.148)	(14,48) %	(548.267)	(16,64) %	78.119	14,25 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	1.135.342	34,98 %	824.942	25,04 %	310.400	37,63 %
REDDITO ANTE IMPOSTE	1.135.342	34,98 %	824.942	25,04 %	310.400	37,63 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	456.300	14,06 %	471.487	14,31 %	(15.187)	(3,22) %
REDDITO NETTO	679.042	20,92 %	353.455	10,73 %	325.587	92,12 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,57 %	0,82 %	91,46 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,30 %	2,36 %	(2,54) %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	51,36 %	43,05 %	19,30 %
L'indice misura la capacità reddituale dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	2,29 %	1,93 %	18,65 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	1.605.490,00	1.373.209,00	16,92 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il			

INDICE	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazioni %
risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	1.605.490,00	1.373.209,00	16,92 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sul personale

Ai fini di una migliore comprensione della situazione della società e dell'andamento della gestione si forniscono alcune informazioni inerenti la gestione del personale.

Come già evidenziato in nota integrativa la società utilizza un'unità distaccata dal Comune di Ferrara e un dipendente distaccato da una società controllata da Holding Ferrara Servizi Srl.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta, poiché la gestione degli impianti è demandata al soggetto gestore del servizio idrico integrato, Hera Spa.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa.

Si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società consociate possono essere riassunti come segue; tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato. Di seguito i dettagli delle operazioni più significative.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
verso controllanti	2.728	3.435	707-
Totale	2.728	3.435	707-

Il credito verso controllante è relativo principalmente alla richiesta di rimborso presentata tramite la controllante per l'Ires ai sensi del DL.201/2011.

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	137.937	83.443	54.494
debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	96.531	93.130	3.401
Totale	234.468	176.573	57.895

I debiti verso controllanti sono relativi principalmente al debito verso il Comune di Ferrara (€ 83.235) per il distacco di un dipendente per l'intero anno 2018 e verso Holding Ferrara Servizi Srl (€ 53.655) per il saldo Ires dovuto alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

I debiti verso le imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono relative a debiti verso alcune società del gruppo per il distacco di un dipendente per l'intero anno 2018 (€ 89.599) e per il riaddebito di alcuni costi sostenuti per conto di Acosea.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi mesi dell'esercizio in corso sono in continuità con l'andamento registrato durante l'esercizio appena chiuso.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, oltre a quanto già evidenziato in nota integrativa con riferimento al contratto di copertura tassi per il mutuo stipulato con Unicredit.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Ferrara, 20/02/2019

Roberto Polastri, Amministratore Unico

ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Sede Legale: VIA FOSSATO DI MORTARA N.78 - FERRARA (FE)

Iscritta al Registro Imprese di: FERRARA

C.F. e numero iscrizione: 01642180382

Iscritta al R.E.A. di FERRARA n. 185147

Capitale Sociale sottoscritto €: 42.079.181,00 Interamente versato

Partita IVA: 01642180382

Direzione e coordinamento: HOLDING FERRARA SERVIZI S.R.L. SOCIETA' UNIPERSONALE

Relazione unitaria del Collegio Sindacale all'Assemblea dei soci

All'Assemblea dei Soci

della ACOSEA IMPIANTI S.R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell’art. 14 del D.Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell’art. 2429, comma 2, c.c.”.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della ACOSEA IMPIANTI S.R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

L'Organo Amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Organo Amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Organo Amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la

garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Organo Amministrativo, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'Organo Amministrativo della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della ACOSEA IMPIANTI S.R.L. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia un utile di € 679.041,58 , il quale trova riscontro nei seguenti dati sintetici

Stato Patrimoniale

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
IMMOBILIZZAZIONI	67.426.560	68.049.283	622.723-

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
ATTIVO CIRCOLANTE	2.121.138	2.700.455	579.317-
RATEI E RISCONTI	4.718	5.467	749-
TOTALE ATTIVO	69.552.416	70.755.205	1.202.789-

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
PATRIMONIO NETTO	43.264.340	43.100.697	163.643
FONDI PER RISCHI E ONERI	3.099.259	2.908.552	190.707
DEBITI	23.152.755	24.709.956	1.557.201-
RATEI E RISCONTI	36.062	36.000	62
TOTALE PASSIVO	69.552.416	70.755.205	1.202.789-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	3.246.108	3.295.078	48.970-
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	3.107.271	3.166.432	59.161-
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.650.093	1.931.795	281.702-
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.596.015	1.363.283	232.732
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	1.135.342	824.942	310.400
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	456.300	471.487	15.187-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	679.042	353.455	325.587

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci e sono state visionate le determinazioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo Amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle

informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di Controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo Amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2018, si riferisce quanto segue:

- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali.
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione.
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo Amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso.
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni.
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice

Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale.

- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, l'Organo di Controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo o costi di avviamento.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2018, così come redatto dall'Organo Amministrativo.

Ferrara 27/02/2019

Angelo Adamini, Presidente

Clyde Canella, Sindaco effettivo

Greta Cestari, Sindaco effettivo



Relazione sul governo societario

Documento redatto ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 175/2016

INDICE

PREMESSA

1. HFS: LE FUNZIONI DI GOVERNANCE E LA COMPAGINE SOCIETARIA

1.1. La Holding come strumento di *governance* delle società partecipate dagli Enti Locali

2. LE MODALITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO

2.1. La struttura di Acosea Impianti

3. I SISTEMI E GLI STRUMENTI

3.1. IL Codice Etico D.lgs. 231/2001

3.2. Procedure per conferimento di incarichi e contratti

3.3. Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

4. IL CRUSCOTTO RISK MANAGEMENT

5. I PROGRAMMI DI CSR

PREMESSA

L'introduzione del D.Lgs. n. 175/2016, ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), decreto attuativo della cd Riforma Madia ha introdotto, per le società a controllo pubblico, l'obbligo di predisporre specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, al fine di informare tempestivamente i soci.

La valutazione viene riportata all'interno di una relazione annuale che viene pubblicata unitamente al bilancio di esercizio.

Il decreto, all'articolo 6 comma tre, prevede che le società a controllo pubblico *possano* "integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea."

In assenza di linee guida nazionali per la elaborazione della presente relazione il CdA della capogruppo, Holding Ferrara Servizi, ha riepilogato le seguenti informazioni, suddivise in tre categorie:

- informazioni descrittive il profilo della società
- processi di corporate governance
- informazioni relative agli strumenti messi in campo e in via di definizione.

Nel caso concreto si è dapprima proceduto alla presa d'atto della relazione sul governo societario in riferimento alla controllante Holding Ferrara Servizi per poi procedere con la predisposizione, in qualità di società controllata, alla relazione di Acosea Impianti.

1. HFS: LE FUNZIONI DI GOVERNANCE E LA COMPAGINE SOCIETARIA

1.1. La Holding come strumento di *governance* delle società partecipate dagli Enti Locali

Prima di passare all'analisi dettagliata di Acosea Impianti è necessario delineare la struttura complessiva entro la quale la Società si colloca al fine di comprendere al meglio il contesto. La *governance* delle società partecipate dal Comune di Ferrara si struttura attraverso una società **Holding, a totale controllo pubblico.**

Per maggiore chiarezza si riporta l'articolo 5 dello statuto sociale che recita: *“Il capitale sociale è di Euro 81.643.400,41. La quota di capitale pubblico posseduta dal socio Comune di Ferrara non può essere inferiore al 100% per tutta la durata della società”.*

Ne consegue che Holding Ferrara Servizi S.r.l. è una società unipersonale del Comune di Ferrara, iscritta nella sezione ordinaria del Registro delle Imprese di Ferrara in data 29 Dicembre 2006.

Lo scopo particolare della società è di assicurare compattezza e continuità nella gestione delle società controllate dal Comune di Ferrara esercitando funzioni di indirizzo strategico e di direzione e coordinamento sia dell'assetto organizzativo che delle attività esercitate dalle società partecipate.

Il sistema di regole che sovrintende l'attività di governo della società è riconducibile alla definizione di *corporate governance* ossia un sistema di regole gestionali rivolte al soddisfacimento delle condizioni di equilibrio generale e particolare della società, **garantendo lo svolgimento di un'attività di controllo sul grado di raggiungimento dei risultati rispetto agli obiettivi prefissati.**

Il modello Holding di partecipazioni societarie consente:

- a) di realizzare un sistema di controllo dell'attività delle società partecipate di “secondo livello”, sviluppando economie di controllo e di coordinamento grazie alla istituzione di un apposito ufficio dipendente dalla direzione generale di HFS e finalizzato alla gestione accentrata e uniforme delle partecipate;
- b) di raggiungere economia ed efficacia di informazioni grazie all'implementazione continua delle informazioni presenti sui siti internet delle società del Gruppo che permettono uno sguardo d'insieme rimettendo ai siti delle singole partecipate e controllate la descrizione analitica delle attività da loro svolte e degli adempimenti

posti in essere garantendo una interfaccia grafica e uno stile uniforme in modo tale da garantire una lettura semplice ed immediata dei contenuti;

- c) di agevolare le operazioni di consolidamento con le società partecipate;
- d) di fornire servizi a tutte le società del gruppo indirizzandole nelle decisioni strategiche;
- e) di disporre di uno strumento societario che, in quanto dotato di proprio patrimonio, possa ricorrere al sistema bancario non solo per le proprie necessità di finanziamento, ma soprattutto a sostegno delle partecipate;
- f) di coordinare la catena di *governance* con l'ente proprietario garantendo uniformità di gestione.

Holding Ferrara Servizi S.r.l. è società pienamente rispondente al modello cd. "*in house*", essendo presenti i tre requisiti del:

- a) Capitale totalmente pubblico;
- b) Esercizio di un controllo analogo da parte dell'Ente socio, con influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti della società;
- c) Maggior parte dell'attività svolta in relazione alla sfera del socio.

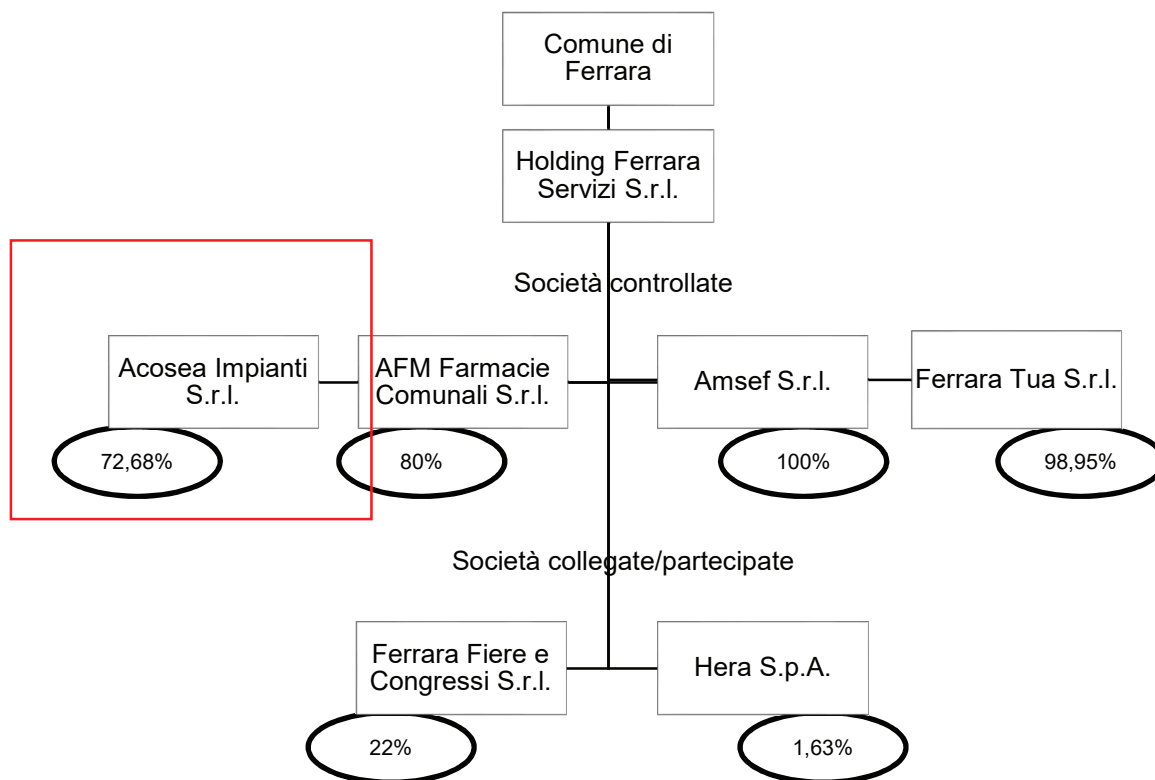
In considerazione delle previsioni del proprio oggetto sociale, la Holding e le controllate, tra cui Acosea Impianti rispettano i limiti predefiniti dalle deliberazioni adottate dall'Ente locale socio relativamente alla propria attività.

1.2 La compagine sociale e il gruppo societario

Al 31.12.2018 la compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l. è così costituita.

Compagine sociale di Holding Ferrara Servizi S.r.l.	Valore nominale Complessivo (€)	%
Comune di Ferrara	81.643.400,41	100%
	81.643.400,41	100%

Per "Gruppo ristretto" si intendono le società controllate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. Per "Gruppo" s'intendono tutte le società partecipate da Holding Ferrara Servizi S.r.l. medesima, a prescindere dalla quota di partecipazione, e con esclusione delle società quotate in mercati regolamentati. Di seguito lo schema relativo alla struttura societaria con in evidenza la collocazione di Acosea Impianti all'interno del Gruppo HFS.



2. LE MODALITA' DI INDIRIZZO E CONTROLLO

Holding Ferrara Servizi S.r.l. nella sua attività, e per quanto qui rileva nel rapporto con le imprese controllate, persegue gli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale, attraverso una serie di obiettivi:

- **HFS garantisce il pieno rispetto degli indirizzi strategici definiti dall'Ente locale proprietario.** Gli indirizzi strategici che fanno riferimento agli indirizzi generali forniti dall'ente sovraordinato attraverso il **DUP – DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE**, una volta declinati vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea dell'Ente Proprietario. **Tali indirizzi sono impegnativi per gli amministratori della società del Gruppo e quindi per Acosea Impianti;**
- Le società controllate dalla Holding, come Acosea Impianti, sono sottoposte all'attività di direzione e coordinamento della Capo Gruppo HFS, cui compete indicare gli obiettivi da perseguire nel corso degli esercizi. I poteri di indirizzo e di controllo strategico sulle società partecipate restano nella titolarità del Comune di Ferrara che li esercitano tramite

Holding Ferrara Servizi S.r.l.;

Holding Ferrara Servizi S.r.l. adotta **idonee procedure** per l'effettivo esercizio di una attività di indirizzo, coordinamento e controllo sulle società del Gruppo ristretto. A tal fine sono individuate specifiche **modalità operative nell'ambito del regolamento per la redazione del budget, del bilancio, delle situazioni trimestrali e per l'esercizio delle funzioni di indirizzo, coordinamento e controllo.**

Allo scopo, la società tiene apposita rendicontazione, con autonoma evidenziazione dei risultati gestionali, relativamente a ciascuna delle società partecipate che operano in *house providing*.

Con appositi strumenti operativi sono definite dal Comune di Ferrara **le modalità per il coordinamento dei processi correlati all'esercizio delle funzioni di controllo delle società partecipate ai sensi di legge e con riferimento al quadro normativo in materia di controlli, vincoli di finanza pubblica, trasparenza, disciplina dell'anticorruzione, pubblicità, previsto per le società partecipate dagli Enti locali.**

L'Ente locale definisce preventivamente **i macro-obiettivi gestionali** a cui devono tendere le società partecipate, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Detti parametri sono impartiti come indirizzi alle società del Gruppo ristretto di cui fa parte Acosea Impianti.

Acosea Impianti trasmette all'Ente Socio:

- Il **budget** preventivo;
- **Relazioni trimestrali** per il I°, II° e III ° trimestre contenenti informazioni di natura economica, finanziaria e patrimoniale, evidenziando gli eventuali **scostamenti** rispetto al budget previsionale e rispetto agli obiettivi gestionali individuati dall'Ente Socio;
- Il **bilancio d'esercizio** della società.

2.1. La struttura di ACOSEA IMPIANTI SRL.

Organo Amministrativo: Amministratore Unico

Roberto Polastri (dall' 1/06/2018)

Collegio Sindacale

Presidente	Adamini Angelo
Sindaci effettivi	Cestari Greta
	Canella Clyde
Sindaci supplenti	Lodi Alberto
	Gnani Irene

O.D.V.

Sandri Daniela

Soci

Elenco Soci	QUOTE	%
Comune di Alfonsine	252.980,00	0,60%
Comune di Bondeno	2.187.285,20	5,20%
Comune di Cento	3.476.244,00	8,26%
Comune di Ferrara	420.791,81	1,00%
Comune di Masi Torello	303.576,00	0,72%
Comune di Poggio Renatico	936.026,00	2,23%
Comune di Portomaggiore	1.568.476,00	3,73%
Comune di Terre del Reno	809.536,00	1,92%
Comune di Vigarano Mainarda	632.450,00	1,50%
Comune di Voghiera	556.556,00	1,32%
Comune di Argenta	354.172,00	0,84%
Holding Ferrara Servizi Srl	30.581.087,99	72,68%
Capitale Sociale	42.079.181,00	100,00%

La governance di Acosea Impianti Srl in base alla normativa applicabile è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico;
- Collegio Sindacale con revisione legale dei conti;
- Organismo di Vigilanza;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza.

3. I SISTEMI E GLI STRUMENTI

3.1 Il Codice Etico D.lgs. 231/2001

Acosea Impianti, come la controllante Holding Ferrara Servizi S.r.l. nel suo complesso e le società del Gruppo ristretto, ha adottato il **modello** di cui al D.Lgs. 231/2001.

L'adozione e l'efficace attuazione del modello rappresenta non solo uno strumento di prevenzione di eventuali reati, ma migliora, in quanto insieme di regole cui gli esponenti aziendali sono tenuti ad uniformarsi, la *corporate governance* di Holding Ferrara Servizi S.r.l. e delle società del Gruppo ristretto.

Scopo del modello è la costruzione di un sistema strutturato e organico di procedure e di attività di controllo, da svolgersi anche e principalmente in via preventiva e tale da non potere essere violato se non eludendone fraudolentemente le disposizioni.

Data la natura delle società pubbliche, in tale ambito il modello di cui al D.Lgs. 231/2001 - tipicamente privatistico - è implementato estendendone l'ambito di applicazione non solo ai reati contro la pubblica amministrazione previsti dal medesimo D.Lgs. 231/2001, ma anche ai fini del conseguimento degli obiettivi previsti nella L. 190/2012 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*).

Lo sviluppo del modello di organizzazione e gestione, adeguato a prevenire il rischio di illeciti, è attuato con riferimento alle problematiche e alle modalità gestionali specifiche di Acosea Impianti garantendo comunque una disciplina uniforme e chiara a tutte le entità che costituiscono il gruppo, rispettando gli standard fissati dal modello della Capo Gruppo, secondo le fasi seguenti:

- a) Identificazione dei rischi e dei processi sensibili;
- b) Individuazione delle iniziative necessarie ai fini del miglioramento e dell'adeguamento del sistema di controllo interno e dei requisiti organizzativi essenziali alla luce dei principi della separazione delle funzioni e della definizione di

poteri autorizzativi coerenti con le responsabilità assegnate;

- c) Definizione delle procedure decisionali e gestionali;
- d) Individuazione di nuovi reati presupposto e recepimento della normativa relativa al 'whistleblowing' con la creazione di un'apposita procedura per la gestione delle segnalazioni e l'attivazione di una piattaforma informatica per l'invio delle stesse

Sono conseguentemente stati predisposti:

- Il **Codice Etico**, che fissa le linee di orientamento generali e i principi cui l'operatività della società si ispira costantemente. Rappresenta un veicolo di sensibilizzazione di tutti coloro che agiscono in nome e per conto della società, affinché, conformando costantemente il loro operare alle prescrizioni previste, orientino i loro comportamenti al rispetto della legge e dei principi di correttezza e trasparenza;
- Il **Modello di Organizzazione e Gestione**, specificamente diretto alla prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/2001, fondato sui protocolli, procedure tese a disciplinare in dettaglio le modalità operative nei settori "sensibili", e su un sistema di deleghe di funzioni e di procure che assicuri una chiara e trasparente rappresentazione del processo di formazione e di attuazione delle decisioni;
- L'**Organismo di Vigilanza (O.d.V.)** con il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di assicurarne l'aggiornamento.

Come già rilevato, Acosea Impianti è tenuta all'applicazione della vigente normativa in materia di **anticorruzione e trasparenza** (L.190/2012).

La trasparenza dell'attività amministrativa costituisce principio generale in materia di anticorruzione ed è assicurata mediante la pubblicazione, nel sito web istituzionale di un Piano di Prevenzione della Corruzione aggiornato per il periodo 2019-2021 contenente tutte le informazioni previste dalla legge, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali.

3.2 Procedure per conferimento di incarichi e contratti

I Regolamenti aziendali sono adottati in applicazione dei principi di legalità, economicità, efficacia, efficienza, trasparenza e pubblicità.

Disciplinano, integrano ed interpretano la rigorosa applicazione della normativa (comunitaria, nazionale e regionale), legislativa e regolamentare, sia in riferimento alle disposizioni vigenti sia a quelle eventualmente disposte in ogni tempo con esplicito

riferimento alla specifica fattispecie societaria, tenendo conto altresì di ogni direttiva in materia che l'Ente locale Socio ritiene di disporre.

Acosea Impianti può conferire incarichi individuali solo nel caso in cui emergano particolari problematiche che non possono essere facilmente risolte con il coinvolgimento dei propri amministratori e/o del proprio personale dipendente e/o personale distaccato sempre nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia economica. Il conferimento di incarichi aventi ad oggetto prestazioni di tipo intellettuale da parte di soggetti prestatori sono disciplinati in forma di contratti di lavoro autonomo.

Salvo quanto previsto per il conferimento di incarichi in via diretta, gli incarichi sono generalmente affidati con il criterio delle procedure comparative.

Il Comune di Ferrara svolge funzioni di centrale di committenza per gli importi sopra la soglia dei 40.000 euro per conto delle proprie società controllate e/o partecipate, sulla base di specifici accordi con le stesse. In tal senso opera per appalti, forniture, servizi "comuni" o di interesse di Acosea Impianti, con osservanza delle norme previste dalla Legge.

3.3 Regolamento per la disciplina delle procedure di ricerca, selezione e inserimento del personale

Il Regolamento individua i principi, le regole e le modalità procedurali generali cui Acosea Impianti deve attenersi nella ricerca, selezione ed inserimento di personale nel rispetto dello Statuto.

L'atto è adottato ai sensi dell'art. 18, comma 2 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con L. 6 agosto 2008, n. 133, nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità, dettando norme in via di autolimitazione nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

A prescindere da ogni eventuale vincolo comunque sancito, Acosea Impianti persegue l'obiettivo di razionalizzazione delle spese di personale, degli oneri contrattuali e delle altre voci di natura retributiva e indennitaria, in coerenza con le proprie esigenze organizzative (e quindi compatibilmente con le stesse), scegliendo tra le varie opzioni funzionalmente attivabili quella più coerente rispetto al suindicato obiettivo.

L'assunzione del personale per la copertura delle qualifiche professionali previste dall'organizzazione della società avviene, salvo i casi espressamente previsti, per procedura ad evidenza pubblica con selezione per titoli ed esami mediante lo svolgimento di prove

volte all'accertamento della professionalità richiesta.

Acosea Impianti garantisce pari opportunità nell'accesso all'impiego, senza discriminazione alcuna per ragioni di sesso, di appartenenza, di opinioni, orientamenti e condizioni personali e sociali nel rispetto della normativa vigente e, in particolare, del Codice delle Pari Opportunità. Con uno sguardo alla struttura della società è possibile apprezzare come venga rispettato il principio del bilanciamento tra uomini e donne nell'assegnazione delle cariche sociali.

Considerata la particolare condizione di società patrimoniale, Acosea impianti, in una logica di contenimento dell'incremento della spesa globale ed in specifico di focalizzazione dell'utilizzo degli incarichi esterni nonché delle forme di lavoro flessibile, nell'ambito di un processo di crescita qualitativa complessiva del rapporto infra-gruppo, ricorre ordinariamente alla fattispecie del distacco di dipendenti di società facenti parte del Gruppo e/o dell'Ente locale Socio.

4. IL CRUSCOTTO RISK MANAGEMENT

La Funzione Risk Management assicura l'attività di identificazione, misurazione e monitoraggio dei rischi rilevanti in cui incorre la Società e collabora alla definizione e all'attuazione del Risk Appetite Framework e delle relative procedure di misurazione e monitoraggio dei rischi identificati ("policy di gestione dei rischi") nonché alla valutazione dell'adeguatezza del sistema di gestione dei rischi.

HFS ha elaborato un sistema di risk management in corso di applicazione sperimentale, adottato anche da Acosea Impianti, che si presenta come particolarmente articolato ma al contempo di facile implementazione al fine ottemperare nel migliore dei modi possibili alle prescrizioni dall'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016 che richiede la predisposizione di "*specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale*" al fine di informare il management e adottare tutti i provvedimenti necessari per mitigare i rischi derivanti dall'aggravamento della crisi e rimuoverne definitivamente le cause.

Il sistema in esame è articolato su tre *step* successivi di analisi che si succederanno secondo la logica dei 'vagli progressivi', in modo da strutturare un meccanismo che offra adeguate garanzie di efficacia (capacità predittiva) e, che al tempo stesso, tenga nel dovuto conto il profilo dei costi – economici ed organizzativi – di monitoraggio, nella prospettiva di una soddisfacente efficienza (rapporto tra capacità previsionale e costi di monitoraggio).

Se il primo livello di analisi non mostra elementi di criticità offrendo, quale diagnosi di

sintesi, un “semaforo verde”, ossia una sostanziale assenza di elementi significativi di criticità, l’analisi potrà dirsi conclusa al primo livello.

Qualora invece il sistema di indicatori monitorati al primo livello faccia registrare un livello di criticità superiore alla soglia di significatività, l’esame prosegue entrando nella seconda fase, ove si adotta uno strumento di analisi specialistico, più raffinato e complesso (e quindi oneroso) ma con superiore capacità discriminante e pertanto maggiormente preciso ed affidabile.

Qualora, invece, anche nel secondo *step* dovessero emergere criticità significative, occorrerà attivare il terzo livello di analisi che coinvolgerà professionalità specialistiche esterne che consentiranno approfondire ulteriormente l’analisi, giungendo a offrire utili indicazioni in merito a:

1. Definizione della diagnosi in merito alla possibile prospettiva di crisi aziendale;
2. L’analisi delle cause all’origine delle disfunzioni aziendali;
3. La definizione delle linee di azione, sia interne che esterne alla combinazione economica, per poter eliminare le cause all’origine del processo degenerativo e riconvertire il moto aziendale verso posizioni di equilibrio;
4. L’esame delle prospettive future per il recupero e il rilancio.

Gli indicatori della batteria di valutazione sono:

1) Indice di autonomia finanziaria:

Mezzi propri / Totale passività (analisi valori soglia)

2) Margine di struttura secondario

Attivo fisso / (mezzi propri + debiti a scadenza oltre l’esercizio successivo) (analisi valori soglia)

3) Posizione finanziaria netta

(Totale disponibilità liquide + Crediti a breve termine) – (Banche entro e oltre l’esercizio + Altri finanziatori entro e oltre l’esercizio)

4) Indice di disponibilità

Attivo circolante / Debiti esigibili entro l’esercizio successivo (analisi valori soglia)

5) Grado di copertura degli oneri finanziari

Componenti positive di reddito “ordinarie” [ossia: A) Valore della produzione + C) 15 + C) 16] + Ammortamenti e svalutazioni / Oneri finanziari (analisi valori soglia)

6) Ricavi pro-capite

Componenti positive di reddito “ordinarie” [ossia: A) Valore della produzione + C) 15 + C)

16] / numero dipendenti (analisi valori soglia)

7) Return on Equity (ROE)

Risultato prima delle Imposte / Mezzi propri (analisi valori soglia)

5. I PROGRAMMI DI CSR

Infine, per quanto riguarda la **responsabilità sociale** delle imprese, così come identificata dalla Commissione Europea, per conseguire obiettivi sociali ed ambientali nel corso della normale attività, si può affermare che Acosea Impianti, per la natura dell'attività che svolge, è costantemente richiamata ai valori sociali. L'impegno in tal senso è orientato verso il miglioramento della trasparenza, l'incremento della formazione e valorizzazione del personale e alla definizione di attività a sostegno delle iniziative locali. Nei prossimi mesi Acosea Impianti intende avviare un processo di relazioni con gli organismi istituzionalmente correlati finalizzato all'elaborazione del bilancio di sostenibilità aggregato e di valutazione degli impatti economici e sociali della propria attività sulla comunità, in linea con il mandato attribuito dagli Enti Soci, al fine di fornire a tutti gli stakeholders una visione d'insieme delle potenzialità della Società e gli impatti che questa ha sul territorio circostante.